



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 78 DEL 27/06/2019

OGGETTO: DETERMINAZIONE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZOSA II SEMESTRE 2019

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventisette** del mese di **Giugno** alle ore 10:00 presso la Sala Adunanze della sede municipale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Nome	Qualifica	Presenza
Gugliotti Giovanni	Sindaco	Presente
Angelillo Giuseppe Nicola	Assessore	Presente
Cellamare Alfredo	Assessore	Assente
D'Ettorre Anna Rita	Vice Sindaco	Presente
Scarati Cosimo	Assessore	Presente
Annicchiarico Grazia	Assessore	Presente

Totale presenti: 5 Totale assenti: 1

Assiste alla seduta Il Vice Segretario Dott. Giovanni Sicuro.

Assume la presidenza Il Sindaco avv. Giovanni Gugliotti, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 159 del T.U.E.L - approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - relativo alle "norme sull'esecuzioni nei confronti degli enti locali" testualmente, recita:

«1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a :

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere. (La corte costituzionale, con sentenza giungo 2003, n. 211, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 159 , commi 2, 3 e 4 , nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di esse al tesoriere dell'ente locale , siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta la fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso.)

RITENUTO necessario quantificare in via preventiva per il 2° semestre 2019 le somme non assoggettabili ad esecuzione forzata da destinare al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi, al pagamento delle rate dei mutui e dei prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso, nonché al pagamento delle somme specificatamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili, quali stabiliti da D.M. del 28 maggio 1993 come di seguito determinato:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	IMPORTO
Retribuzione al personale e oneri riflessi per mesi tre	€ 610.211,18
Rate mutuo e prestiti scadenza semestre	€ 1.090.215,27
Servizi connessi agli organi istituzionali	€ 48.110,15
Servizi di amministrazione generale	€ 625.280,17
Servizi di anagrafe, stato civile statistica elettorale	€ 35.411,38
Servizi di Polizia Locale	€ 52.625,16
Servizi di istruzione primaria e secondaria	€ 280.214,26

Servizi di viabilità e illuminazione pubblica	€ 1.380.215,55
Servizio idrico integrato	€ 222.380,11
Servizio smaltimento rifiuti	€ 2.080.784,12
Servizio necroscopici e cimiteriali	€ 55.111,45
TOTALE	€ 6.480.558,80

Precisato che vanno, altresì, escluse dall'azione esecutiva le somme di danaro che un' apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio e che, pertanto non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione.

Considerato che un eventuale ricorso alle anticipazioni di tesoreria e la conseguente loro restituzione all'Istituto Tesoriere sono operazioni che hanno il solo fine di fronteggiare provvisori squilibri di entrata e quelli di spesa a garantire, di conseguenza, il regolare pagamento degli stipendi, oneri, mutui e servizi indispensabili. Infatti ai sensi della normativa vigente, il tesoriere è obbligato ad effettuare le anticipazioni richieste nei limiti disposti dalla legge ed ad estinguerle non appena abbia acquisito introiti non soggetti a vincoli di destinazione, al fine, appunto, di armonizzare gli squilibri che si verificano tra flussi di entrata e di spesa, pertanto, le operazioni di concessione e restituzione dell'anticipazione di tesoreria sono operazioni ininfluenti ai fini della tutela dei creditori pignoranti e le somme a tali titoli movimentanti devono intendersi somme vincolate per legge fintanto che sono destinate a garantire il regolare pagamento delle spese di cui all'art. 159 del Decreto Legislativo n. 18/08/2000 n. 267;

Dato atto che non esistono altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati dovranno essere eseguiti secondo l'ordine cronologico come disciplinato dall'art. 159 TUEL modificato dalla Corte Costituzionale, con sentenza 211/2003;

Visto che con Delibera 68 del 28.12.2018 è stato approvato il Bilancio 2019/2021;

Visto che con Delibera 7 del 29.04.2019 è stato approvato il rendiconto di gestione 2018;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto è stato preventivamente espresso il parere in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL dal responsabile del servizio finanziario;

Con voti unanimi favorevolmente espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di quantificare per i fini di cui all'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto, n. 267, l'importo delle somme non soggette ad esecuzione forzata per il 2° semestre 2019 in € 6.480.558,80 dovute per emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate dei mutui scadenti nel semestre, nonché delle somme specificatamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili, definiti con D.M. 28 maggio 1993, così come di seguito determinato:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	IMPORTO
--------------------------	---------

Rettiruzione al personale e oneri riflessi per mesi tre	€ 610.211,18
Rate mutuo e prestiti scadenza semestre	€ 1.090.215,27
Servizi connessi agli organi istituzionali	€ 48.110,15
Servizi di amministrazione generale	€ 625.280,17
Servizi di anagrafe, stato civile statistica elettorale	€ 35.411,38
Servizi di Polizia Locale	€ 52.625,16
Servizi di istruzione primaria e secondaria	€ 280.214,26
Servizi di viabilità e illuminazione pubblica	€ 1.380.215,55
Servizio idrico integrato	€ 222.380,11
Servizio smaltimento rifiuti	€ 2.080.784,12
Servizio necroscopici e cimiteriali	€ 55.111,45
TOTALE	€ 6.480.558,80

- 2) di dare atto che in conformità a quanto stabilito dalle norme di Legge richiamate al capo I, le somme suddette non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice e che le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione delle norme di cui al capo I non determinano vincolo sulle somme né limitazioni dell'attività del Tesoriere;
- 3) di dare altresì atto che non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti di questo Ente presso soggetti diversi dal Tesoriere, Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
- 4) di disporre che tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quelli vincolati dovranno essere eseguiti secondo l'ordine cronologico come disciplinato dall'art. 159 TUEL modificato dalla Corte Costituzionale, con sentenza n. 211/2003;
- 5) di notificare copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione, ad unanimità di voti favorevoli, rese nelle forme di legge

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ed urgente ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
(Giovanni Gugliotti)
(atto sottoscritto digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO
(Dott. Giovanni Sicuro)
(atto sottoscritto digitalmente)